



Decreto Dirigenziale n. 130 del 01/04/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 13 - UOD Genio Civile di Salerno; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

PROROGA DELLA SCADENZA E MODIFICHE DELLE DISPOSIZIONI PROCEDURALI DEL DECRETO 83 DEL 14/03/2011 DI RICOMPOSIZIONE AMBIENTALE, MEDIANTE L'APPORTO DI TERRE E ROCCE PROVENIENTI DA SCAVI, COSI' COME ORDINATO CON I DECRETI DIRIGENZIALI N° 2202/371 DEL 14/07/2003 E N° 71 DEL 01/06/2006 DELLA CAVA SITA IN LOCALITA' ALVERTO SPINETA DEL COMUNE DI OLIVETO CITRA - DITTA INSALATA ELIA.

IL DIRIGENTE DELLA U.O.D. GENIO CIVILE DI SALERNO PRESIDIO PROTEZIONE CIVILE

Premesso che:

- con Decreto Dirigenziale del Genio Civile di Salerno n°1097/176 del 03/08/1998 la ditta Insalata Elia fu autorizzata alla prosecuzione ed alla coltivazione, ai sensi dell'art. 36 della L.R. 54/85, per la cava sita in località Alverto Spineta del Comune di Oliveto Citra;
- a seguito di sopralluogo di Funzionari del Settore Provinciale del Genio Civile di Salerno, effettuato in data 17/07/2002, fu richiesto alla ditta un rilievo planialtimetrico, con la sovrapposizione dello stato di fatto e lo stato di progetto. Dai grafici presentati dalla ditta venne rilevato un approfondimento del piazzale di cava di circa 5 mt, per cui fu emesso il Decreto Dirigenziale n° 2202/371 del 14/07/2003 di Sospensione Lavori e sanzione amministrativa, ordinando alla ditta il ripristino dello stato dei luoghi;
- con lettera datata 23/03/2006, la ditta Insalata comunicava di aver effettuato ulteriori lavori di scavo, in difformità del progetto autorizzato, per cui fu emesso il Decreto Dirigenziale n° 71 del 01/06/2006 di Sospensione lavori e sanzione amministrativa, e veniva ordinato il ripristino della quota del piazzale a quella risultante dagli elaborati grafici trasmessi in data 23/03/2006;
- questo Settore, con nota n° 610140 del 16/07/2010, comunicava alla ditta Insalata, l'avvio del procedimento per l'estinzione del sito di cava ai sensi dell'art. 23 della L.R. 54/85;
- la ditta Insalata con lettera datata 06/08/2010, ed acquisita agli atti di questo Settore in data 12/08/2010 n° 680553, richiedeva l'autorizzazione per i lavori di ricomposizione ambientale tramite il ritombamento del piazzale, così come ordinato con i predetti Decreti di sospensione lavori e sanzione amministrativa;
- con nota n° 704149 del 31/08/2010, questo Settore, in considerazione che la ditta Insalata aveva adempiuto al pagamento delle sanzioni amministrative, concedeva il proprio nulla-osta, richiedendo alla ditta un progetto redatto ai sensi della normativa vigente;
- la ditta Insalata, con lettera del 26/11/2010, acquisita agli atti di questo Settore in data 29/11/2010 prot. N° 953400, trasmetteva il progetto richiesto composto dai seguenti elaborati:
 1. Relazione tecnica;
 2. planimetria con gli scavi difformi;
 3. piano economico finanziario;
 4. sezioni stati di fatto e di progetto con quantificazione del materiale necessario al ripristino delle sezioni del progetto autorizzato.
- La ditta Insalata con nota prot. 212984 del 27/03/2015 ha richiesto la PROROGA DELLA SCADENZA E MODIFICHE DELLE DISPOSIZIONI PROCEDURALI DEL DECRETO 83/596 DEL 14/03/2011 di ricomposizione ambientale, mediante l'apporto di terre e rocce provenienti da scavi, così come ordinato con i Decreti Dirigenziali n° 2202/371 del 14/07/2003 e n° 71 del 01/06/2006 della cava sita in località Alverto Spineta del Comune di Oliveto Citra;

Rilevato, già nel precedente decreto 83 del 14/03/2011, che:

- questo Settore con il Decreto Dirigenziale n° 71 del 01/06/2006 di Sospensione lavori e sanzione amministrativa, ordinava alla ditta Insalata Elia che la quota del piazzale doveva essere quella che risultava dagli elaborati grafici trasmessi in data 23/03/2006;
- la ditta Insalata Elia ha adempiuto al pagamento delle sanzioni amministrative
- che i lavori di che trattasi consistono solo nel rispetto di quanto autorizzato con il Decreto Dirigenziale n° 1097/176 del 03/08/1998 e che sono esenti da altri pareri e/o atti di consenso;
- non è prevista alcuna estrazione di materiale ma solo apporto di terre e rocce provenienti da scavi;
- la ditta Insalata Elia ha trasmesso la nota, con allegato test di cessione, della Società Cooperativa "FUTURA SELE", impresa che deve realizzare un centro polifunzionale, con notevoli sbancamenti, che dichiara di essere disponibile a cedere parte del terreno di scavo alla ditta "Insalata Elia", precisando che detto materiale occorre per la ricomposizione ambientale della cava sita alla località Alverto o Piano Spimeto nel Comune di Oliveto Citra;

- il materiale occorrente per il completamento del recupero ambientale ammonta a circa mc. 20.000,00;
- il Comune di Oliveto Citra, con nota n° 12159 del 17/12/2010 ha dato il proprio parere favorevole per la realizzazione di quanto richiesto dalla ditta Insalata Elia.
- il Comune di Oliveto Citra, con ulteriore nota n° 2026 del 02/03/2011, rimetteva questo Settore nuovamente il proprio parere favorevole, allegandovi anche l'elaborato grafico inerenti alle sezioni sovrapposte;
- dal certificato di destinazione urbanistica, rilasciato dal Comune di Oliveto Citra in data 09/03/2011, risulta che sui terreni non esiste alcun vincolo;
- l'autorizzazione in data 08/02/1995 della Comunità Montana Alto e Medio Sele, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 della L. 1497/39, del DPR n° 616/77 art. 82 lett. g), della L. 431/85 art. 1 e L.R. 54/85, in conformità del parere espresso dalla Commissione per la tutela dei Beni Ambientali;
- a seguito di vista sopralluogo, effettuato in data 09/03/2011, è stata accertata la rispondenza dei grafici presentati allo stato dei luoghi, e le zone gradonate sono già state ricomposte;
- ai sensi del Regolamento Regionale n° 2/2010 punto VI lettera E gli interventi di ripristino dello stato dei luoghi di cava, anche abusive, che avvengono a mezzo dell'apporto di materiale proveniente dall'esterno dell'area interessata ecc. come è il caso in esame, non necessita di VIA;
- non sussistono dubbi sull'attuale congiuntura economica che comporta un notevole rallentamento delle attività edilizie in genere e quindi della necessità di conferimento di ingenti quantità di materiali utili ai riporti finalizzati alla ricomposizione ambientale.

Visto:

- La L.R. 54/85;
- La L.R. 17/95;
- Il D.P.R. N° 128/1959;
- la Delibera di Giunta Regionale n° 1641 del 30/10/2009;
- la dichiarazione di assenza di conflitto d'interessi resa dal Responsabile del Procedimento (prot. int. n. 64 del 31/03/15) e dal Dirigente della U.O.D. (prot. int. n. 65 del 31/03/15);

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della P.O. n.10 arch. Pietro Margiotta, delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso nella qualità di Responsabile del Procedimento

D E C R E T A

con riferimento alle motivazioni evidenziate in premessa che qui si intendono riportate e trascritte di seguito, in accoglimento all'istanza presentata in data 27/03/2015 prot. 212984, di prorogare il termine di scadenza del Decreto n. **83** del 14/03/2011 alla ditta Insalata Elia, nato il 19/12/1956 ad Oliveto Citra ed ivi residente alla via Ausania n° 12, dell'autorizzazione al completamento della ricomposizione ambientale, mediante l'apporto di terre e rocce da scavo dell'area della cava sita in località Alverto Spineta del Comune di Oliveto Citra, in catasto al foglio di mappa n° 20 particella n° 29 così come riportato nei grafici vidimati e vistati da questa U.O.D., che fanno parte integrante del presente Decreto. Le prescrizioni di cui al Decreto n. **83 del 14/03/2011 con la espressa finalità di rendere possibile l'attuazione della prevista riqualificazione ambientale in riferimento alle attuali difficoltà di conferimento dei materiali da riportare vengono come di seguito modificate:** Il "Direttore di Cava" con cadenza non superiore a mesi sei produca specifica dichiarazione di conformità di realizzazione dei lavori di ricomposizione al progetto approvato con certificazione di esecuzione dei rilevati secondo piani di stabilità e compattazione che ne garantiscano la sicurezza.

La proroga dell'autorizzazione avrà una durata, complessiva (al netto delle sospensioni lavori), di 12 (dodici) mesi anche non consecutivi e continuativi a decorrere dalla notifica del presente Decreto Dirigenziale.

La scadenza ultima della proroga resta fissata in anni tre, prorogabili in funzione dell'andamento del mercato.

Le interruzioni di validità dell'autorizzazione (concidenti con la sospensione dei lavori di apporto dei materiali) dovranno essere comunicate da parte del Direttore di cava come pure la ripresa delle attività stesse.

Ogni ripresa dei lavori dovrà contenere la data di inizio lavori e la quantità di materiali stimata in conferimento con provenienza.

La mancata osservanza delle indicate prescrizioni comporterà l'immediata sospensione dei lavori senza necessità di preavviso.

I grafici di riferimento restano quelli di base allegati al Decreto n. **83 DEL 14/03/2011** e sono i seguenti:

1. Relazione tecnica;
2. planimetria con gli scavi difformi;
3. piano economico finanziario;
4. sezioni stati di fatto e di progetto con quantificazione del materiale necessario al ripristino delle sezioni del progetto autorizzato.

I materiali provenienti dall'esterno dell'area di cava e da utilizzare per il recupero ambientale della cava dovranno possedere i requisiti di cui all'art. 186 del DLvo n° 152/2006 e essere certificati dall'Autorità Competente preposta e conformemente all'art. 52 delle Norme Tecniche di Attuazione del PRAE.

DISPONE

che entro 60 giorni dalla notifica del presente Decreto la ditta rinnovi e trasmetta, a questa U.O.D., apposita polizza fidejussoria per un importo pari ad € 20.000 pena la decadenza dell'autorizzazione.

Il presente provvedimento viene inviato:

1. per via telematica:

- alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile (53-08-00);
- alla U.O.D. Gestione tecnica amministrativa delle cave, miniere, torbiere, geotermia (53-08-07);
- alla U.O.D. Servizio Territoriale Provinciale di Salerno (52-06-19);
- alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema (52-05-00)
- al BURC per la pubblicazione;

2. e successivamente in formato cartaceo:

- in copia al Comune di Oliveto Citra, per la notifica al rappresentante della ditta Insalata Elia, con sede legale alla via Ausiana e per gli adempimenti di interesse e competenza;
- al Coordinamento Corpo Forestale dello Stato – Via Costantino L'Africano – SALERNO,
- Al STAPF di Salerno;
- Al Comando Stazione Corpo Forestale dello Stato di Campagna;
- Al Comando Stazione Carabinieri di Contursi Terme;
- Alla Comunità Montana Tanagro Alto e Medio Sele.
-

Si dà atto che, in relazione ai contenuti della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, il presente Decreto potrà essere impugnato presso il competente organo giurisdizionale (TAR CAMPANIA) nei termini di legge.

IL DIRIGENTE
Biagio FRANZA